

31 dicembre 2023

BILANCIO SOCIALE

CSV DI VENEZIA



PRESENTAZIONE

Siamo giunti all'edizione anno 2023 del Bilancio Sociale, appuntamento ormai consueto per raccontare un altro anno caratterizzato da eventi che hanno influenzato le vite di tutti noi, come il ritorno della guerra in Europa e il riaccendersi di quella mai sopita nel vicino oriente, l'aumento generalizzato e continuativo dei prezzi, con le ben note ripercussioni dirette sulla vita delle persone, soprattutto quelle più fragili.

Con il Bilancio Sociale cerchiamo di dare il giusto risalto a tutte quelle attività della nostra organizzazione che hanno un valore sociale e che nel bilancio civilistico sono ignorate: infatti crediamo fermamente che sia significativo dare il giusto rilievo anche al valore delle relazioni e della presenza sul territorio. Il motto del nostro bilancio sociale potrebbe essere "da informati a coinvolti", ha caratterizzato anche questa edizione e ci ha guidato nella stesura.

Nel corso del 2023, abbiamo realizzato le attività pianificate secondo gli indirizzi strategici definiti dall'organizzazione nazionale per il volontariato, ottenendo il potenziamento delle attività che hanno avuto un buon impatto nel 2022, avviando altresì nuove iniziative, in risposta alle nuove esigenze emerse dagli enti del Terzo Settore e dai territori. Così abbiamo avuto occasione di proporre riflessioni su volontariato, cittadinanza attiva e Terzo settore, con eventi pubblici che hanno potuto stimolare importanti momenti di incontro.

Ancora una volta il documento di rendicontazione sociale del Coordinamento delle Associazioni di Volontariato - Centro di Servizio per il Volontariato di Venezia rappresenta un anno di lavoro dello staff e del Consiglio Direttivo al servizio dei volontari, delle organizzazioni di volontariato e altri enti del Terzo settore in rete con istituzioni, enti pubblici e privati della Città Metropolitana di Venezia, per la promozione del volontariato.

Buona lettura.

**IL PRESIDENTE
MARIO MORANDI**

INDICE

CHI SIAMO

Quadro normativo e contesto	pg. 04
Principi ispiratori	pg. 06
Struttura di governo e amministrazione	pg. 07
Portatori di interesse	pg. 11
La comunicazione con i portatori di interesse	pg. 13
Persone dell'organizzazione	pg. 14
Carte dei valori, della rappresentanza e dei servizi	pg. 16

I SERVIZI

Promozione del volontariato, orientamento e animazione territoriale	pg. 18
Formazione	pg. 27
Comunicazione e informazione	pg. 30
Ricerca e documentazione	pg. 32
Consulenza, assistenza e accompagnamento	pg. 35
Supporto tecnico-logistico	pg. 36

LA DIMENSIONE FINANZIARIA	pg. 37
---------------------------	--------

MONITORAGGIO ORGANO DI CONTROLLO	pg. 39
----------------------------------	--------

Acronimi e abbreviazioni utilizzati:

- APS Associazione di Promozione Sociale
 - BS Bilancio Sociale
- CGIA Associazione Artigiani e Piccole Imprese Mestre C.G.I.A.
- Co.Ge. Comitato di gestione del fondo per il volontariato Regione Veneto
 - CSV Centro di Servizio per il Volontariato
- CSVnet Associazione nazionale dei Centri di Servizio per il Volontariato (CSV)
 - CTS Codice del Terzo Settore
 - ETS Enti del Terzo settore
 - FLM Fondazione Leone Moressa
- FUN Fondo Unico Nazionale ex DL 117/2017
 - IUAV Università Iuav di Venezia
 - ODV Organizzazione di Volontariato
 - ONC Organismo Nazionale di Controllo
 - OTC Organismo Territoriale di Controllo
- RUNTS Registro Unico Nazionale del Terzo Settore

CHI SIAMO / Quadro normativo e contesto

NOTA METODOLOGICA

Il bilancio sociale è l'esito di un processo con il quale il CSV rende conto di scelte, attività, risultati e impiego di risorse, per consentire agli interlocutori di formulare una valutazione consapevole sull'interpretazione e realizzazione della sua missione sociale. L'obiettivo del bilancio sociale è misurare e comunicare il senso e il valore del lavoro svolto, per rinforzare il dialogo e la fiducia con i diversi portatori di interesse (stakeholders).

I CSV devono redigere e rendere pubblico il bilancio sociale (Codice del Terzo Settore art. 61, c. 1, lett. l). Il CAVV-CSV di Venezia ne ha disciplinato la pubblicità adeguando anche il proprio statuto (art. 18) nel corso del 2019.

Questo documento è redatto secondo le Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali il 4 luglio 2019, accreditati come CSV, conformi alle precedenti. Il bilancio sociale rendiconta tutta l'attività dell'Ente, con particolare riferimento a quelle svolte nell'esercizio delle funzioni previste dall'art. 63 del Codice del Terzo Settore per i Centri di Servizio per il Volontariato.

Il periodo di riferimento della presente rendicontazione è l'anno 2023, che coincide con il periodo del bilancio d'esercizio. Questo documento accompagna e completa, senza sostituirla, la comunicazione finanziaria resa dal CAVV-CSV di Venezia. Il percorso di redazione del bilancio sociale 2023 è iniziato a partire dall'approvazione del programma delle attività, condiviso con gli operatori che implementano le azioni sul territorio, prosegue con la sistematica raccolta di informazioni sui servizi erogati e la copertura dei possibili destinatari da parte del referente gestionale.

Il documento Bilancio Sociale è il risultato della presentazione prima al Direttivo del CSV, quindi all'Assemblea degli associati, organo al quale il Bilancio Sociale viene sottoposto per la sua approvazione, che avverrà congiuntamente al bilancio di esercizio. Il bilancio sociale una volta approvato dall'assemblea degli associati viene pubblicato sul sito internet del CAVV-CSV di Venezia. Il documento è strutturato in 4 aree: Chi Siamo, I Servizi, La Dimensione Economica e si chiude con Il Monitoraggio dell'Organo di Controllo.

CENTRI DI SERVIZIO PER IL VOLONTARIATO

I CSV sono Enti del Terzo settore che hanno oggi il compito di promuovere la presenza ed il ruolo dei volontari in tutti gli enti del Terzo settore. Essi sono finanziati dalle fondazioni di origine bancaria e dal 2017 anche dal Governo attraverso un credito di imposta riconosciuto a tali fondazioni.

I CSV sono sottoposti alle funzioni di indirizzo e di controllo dell'Organismo Nazionale di Controllo (ONC), anche tramite gli Organismi Territoriali di Controllo (OTC), che verificano la legittimità e la correttezza dell'attività dei CSV, in relazione all'uso delle risorse del Fondo Unico Nazionale (FUN), nonché la loro generale adeguatezza organizzativa, amministrativa e contabile, tenendo conto delle disposizioni del Codice del Terzo Settore (CTS) e degli indirizzi generali strategici fissati dall'ONC.

CHI SIAMO / Quadro normativo e contesto

RIFORMA DEL TERZO SETTORE

A seguito della riforma del Terzo Settore il dettato normativo richiede ai Centri di Servizio per il Volontariato di «organizzare, gestire e erogare servizi [...] per promuovere e rafforzare la presenza e il ruolo dei volontari negli enti del Terzo settore, [...] con particolare riguardo alle Organizzazioni di Volontariato» (art. 63 CTS). È dunque a partire da tale nuovo evento che il CAVV-CSV di Venezia è impegnato in attività di mappatura e di contatto con altri ETS oltre alle ODV. In questo quadro vanno letti i dati di riferimento del contesto associativo rispetto agli accessi ai servizi.

Il CTS interviene sulle funzioni dei CSV con diverse modalità per promuovere “la cultura del volontariato”. È in corso dunque una profonda riorganizzazione della rete delle organizzazioni del volontariato e la conseguente necessità di aggiornamento delle competenze, con effetti che si manifesteranno nel medio-lungo periodo.

LE ORIGINI DEL CAVV-CSV DI VENEZIA

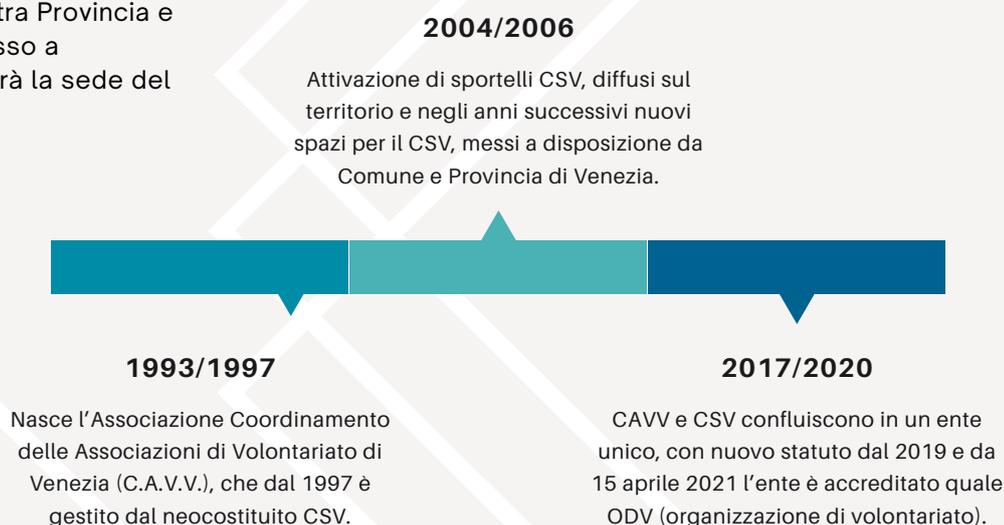
Primo Presidente è Giorgio Brunello, Presidente anche del CSV dopo 22 anni.

Grazie al protocollo d'intesa tra Provincia e Comune di Venezia viene messo a disposizione lo spazio che sarà la sede del CSV.

Nel 2004 apre lo Sportello di S. Donà di Piave, nel 2007 a Portogruaro, nel 2009 Chioggia e Spinea. Successivamente sono stati attivati sportelli a Cavallino Treporti e a Camponogara. Nel maggio 2008 CSV organizza la festa del volontariato al parco San Giuliano, dove si ripeterà fino al 2012 e nel 2013 al Forte Marghera.

Nel passato l'ente è stato iscritto al nr. VE0210 del Registro Regionale del Volontariato e successivamente al nr. 934 del Registro Regionale delle Persone Giuridiche di diritto privato. L'associazione è iscritta al nr. 39 dell'elenco nazionale dei Centri di servizio per il volontariato, tenuto da Fondazione ONC.

Nella sua storia l'organizzazione ha partecipato a progetti nel campo dell'amministratore di sostegno, dello sportello anti-violenza, del supporto a familiari di persone colpite da Alzheimer, dell'accompagnamento di soggetti con disabilità verso esperienze lavorative guidate. Tra le molte altre attività si ricordano la collaborazione per progetti di alternanza scuola-lavoro ed il progetto “Socialcohesion labs”, per promuovere progettazione partecipata con le associazioni del territorio.



CHI SIAMO / principi ispiratori

Il CAVV-CSV di Venezia valorizza il volontariato come strumento di cittadinanza attiva e ne promuove la crescita. Attraverso servizi specifici sviluppa idee, realizza progetti, costruisce reti tra realtà del Terzo Settore, enti pubblici, mondo profit e cittadini.

Nell'attuazione dei propri progetti e servizi, i CSV si conformano ai principi indicati dall'art. 63, c.3 del CTS:

PRINCIPIO DI QUALITÀ

I servizi devono essere della migliore qualità possibile considerate le risorse disponibili; i CSV applicano sistemi di rilevazione e controllo della qualità, anche attraverso il coinvolgimento dei destinatari dei servizi.

PRINCIPIO DI ECONOMICITÀ

I servizi devono essere organizzati, gestiti ed erogati al minor costo possibile in relazione al principio di qualità.

PRINCIPIO DI TERRITORIALITÀ E DI PROSSIMITÀ

I servizi devono essere erogati da ciascun CSV prevalentemente in favore di enti aventi sede legale ed operatività principale nel territorio di riferimento, e devono comunque essere organizzati in modo tale da ridurre il più possibile la distanza tra fornitori e destinatari, anche grazie all'uso di tecnologie della comunicazione.

PRINCIPIO DI UNIVERSALITÀ, NON DISCRIMINAZIONE E PARI OPPORTUNITÀ DI ACCESSO

I servizi devono essere organizzati in modo tale da raggiungere il maggior numero possibile di beneficiari; tutti gli aventi diritto devono essere posti effettivamente in grado di usufruirne, anche in relazione al principio di pubblicità e trasparenza.

PRINCIPIO DI INTEGRAZIONE

I CSV, soprattutto quelli che operano nella medesima regione, sono tenuti a cooperare tra loro allo scopo di perseguire virtuose sinergie ed al fine di fornire servizi economicamente vantaggiosi.

PRINCIPIO DI PUBBLICITÀ E TRASPARENZA

I CSV rendono nota l'offerta dei servizi alla platea dei propri destinatari, anche mediante modalità informatiche che ne assicurino la maggiore e migliore diffusione; essi inoltre adottano una Carta dei Servizi mediante la quale rendono trasparenti le caratteristiche e le modalità di erogazione di ciascun servizio, nonché i criteri di accesso ed eventualmente di selezione dei beneficiari.

CHI SIAMO / Struttura di governo e amministrazione

IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il CSV di Venezia rivolge i propri servizi in primis alle associazioni ed enti del Terzo settore, enti che possono accedere ai servizi di informazione, formazione, consulenza, supporto logistico e alle opportunità offerte dal CSV per la promozione del volontariato e di animazione territoriale. Si interfaccia inoltre con i cittadini, con particolare riferimento ai giovani. Ai cittadini della provincia di Venezia si rivolgono i servizi di informazione, formazione, gli accompagnamenti per la costituzione di nuovi ETS, e le opportunità offerte dal CSV per la promozione del volontariato e di animazione territoriale.

I giovani possono ricevere informazioni e approfittare delle opportunità per fare volontariato, Servizio Civile Universale e sulla possibilità di svolgere tirocini nel Terzo settore.

IL TERZO SETTORE IN PROVINCIA DI VENEZIA

Il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, istituito e popolato a partire da novembre 2022, fornisce il dettaglio dei 1177 ETS – Enti del Terzo settore in provincia di Venezia, iscritti al 13 febbraio 2024. Si tratta di:

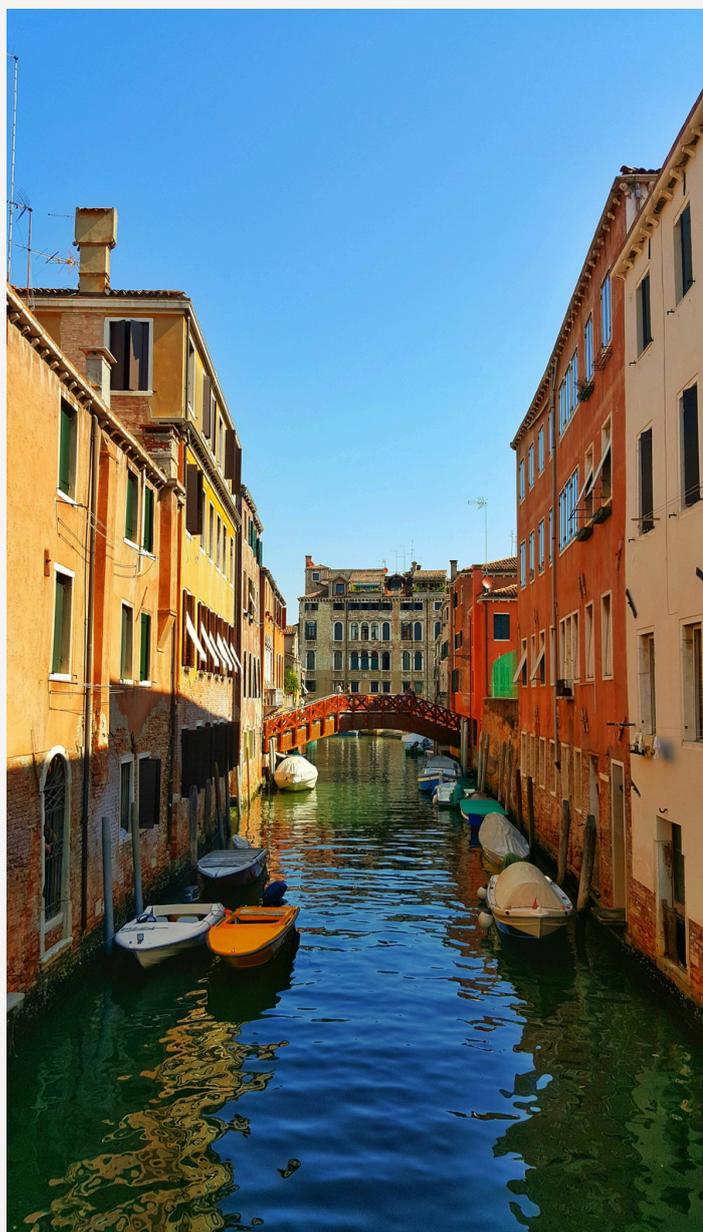
nr. 362 Organizzazioni di volontariato;
nr. 737 Associazioni di promozione sociale;
nr. 78 tra enti filantropici e altri ETS;

Inoltre
nr. 255 Onlus in provincia di Venezia iscritte al Registro nazionale delle Onlus al 31/12/2023.

I CITTADINI IN PROVINCIA DI VENEZIA

834.940 di cui 407.149 maschi e 427.791 femmine.

79.872 giovani di età compresa tra i 15 e i 24 anni (range d'età definito dalle Nazioni Unite) di cui 41.715 maschi e 38.157 femmine).



CHI SIAMO / Struttura di governo e amministrazione

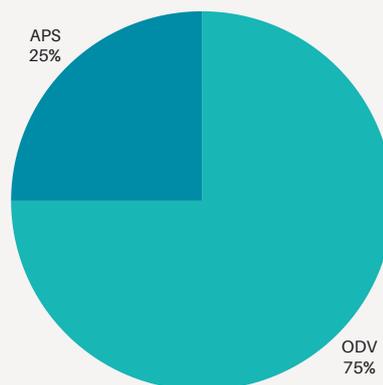
Al 31 dicembre 2023 la compagine sociale è formata da 373 soci del CAVV-CSV di Venezia, tutti enti ormai iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (R.U.N.T.S.), istituito dalla riforma del Terzo Settore. Anche CAVV-CSV è iscritto d'ufficio al R.U.N.T.S. fin dal 2022.

La diminuzione del numero di associati nel corso del 2023 è determinata dalla riduzione di 10 unità di ODV che si sono sciolti nel corso dell'esercizio e 65 non iscritti al RUNTS.

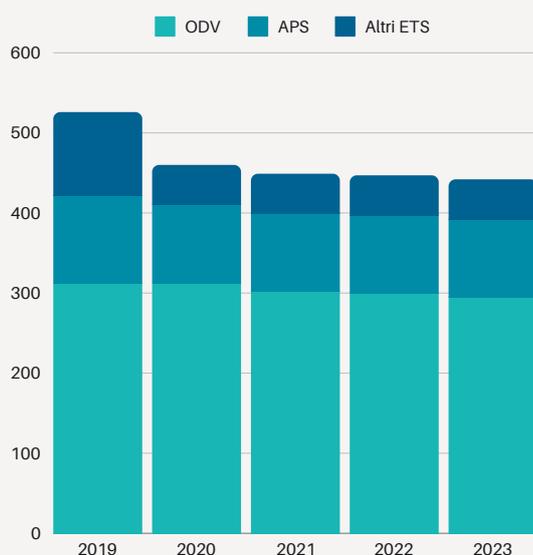
Lo statuto dispone all'art. 5 che «il numero degli ETS diversi dalle ODV non può essere superiore alla metà del numero di quest'ultime» dunque si conferma che al 31.12.2023 gli ODV associati sono due terzi del totale, pertanto il numero degli altri associati è inferiore alla metà del totale. La distribuzione per tipo di ente associato al 31 dicembre 2023 è rappresentata con il grafico che segue:

La nuova analisi promossa nel corso del 2023 da CAVV-CSV di Venezia e realizzata da Fondazione Leone Moressa e CGIA di Mestre, avente per oggetto «IL RUOLO DEL VOLONTARIATO PER LO SVILUPPO DELLA COMUNITÀ» di cui si dirà più diffusamente nella sezione dei Servizi di Ricerca e Documentazione, ha messo in evidenza come oltre un terzo degli ETS del territorio (33,7%) si occupa principalmente di attività culturali, educative e ricreative. Risulta rilevante (24,6%) anche la presenza di enti impegnati nell'assistenza socio-sanitaria o per l'assistenza sociale ed al contrasto delle povertà (18,3%).

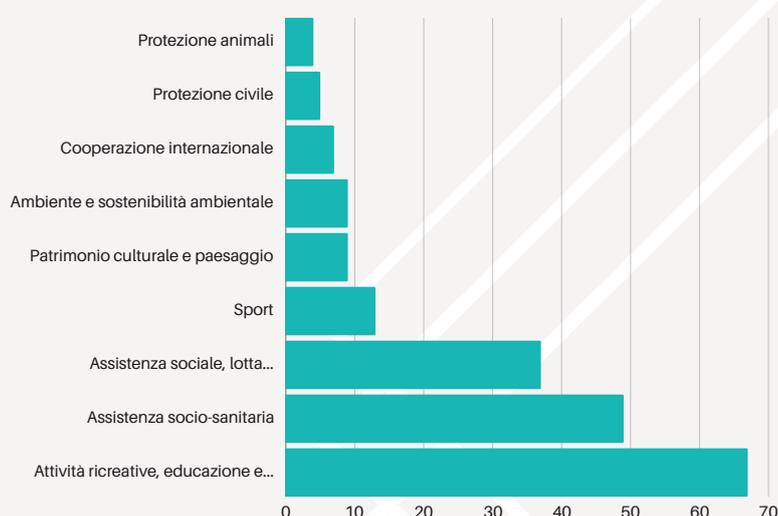
ASSOCIATI PER TIPO DI ENTE AL 31.12.2023



EVOLUZIONE NUMERI ASSOCIATI 2019-2023



AMBITO DI INTERVENTO DEGLI ETS DEL TERRITORIO



CHI SIAMO / Struttura di governo e amministrazione

COSTITUZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI

Assemblea dei Soci è l'organo sovrano dell'associazione, convocata almeno 2 volte l'anno, è composta dai soci del CAVV-CSV in regola con il versamento della quota sociale. Le deliberazioni sono assunte con voto palese, ciascun socio ha diritto ad 1 voto. La maggioranza dei voti spetta per norma statutaria alle Organizzazioni di Volontariato.

Il Consiglio Direttivo nella sua attuale composizione è formato da 7 membri. È nominato dall'Assemblea e nomina al interno il Presidente, il Vice Presidente, il Tesoriere ed il Segretario i cui compiti e attività sono regolamentati dallo statuto art. 12.

L'Organo di Controllo è nominato dall'Assemblea dei soci, composto di 3 membri effettivi e 2 supplenti, «con compiti di vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto, rispetto dei principi di corretta amministrazione» (art. 14 statuto). In quanto accreditato CSV, la presidenza del collegio viene nominata dall'OTC (CTS art. 65, co. 7 lett. e).

FUNZIONAMENTO NEL 2023 DEGLI ORGANI ASSOCIATIVI

Assemblea degli Associati

Nel corso del 2023 ha tenuto 2 riunioni, nelle date e con gli ordini del giorno indicati di seguito:

- 30 maggio: approvazione Bilancio Consuntivo, Bilancio Sociale per l'esercizio 2022;
- 15 novembre: approvazione della programmazione per l'anno 2024 CAVV-CSV.

Il tasso medio registrato di partecipazione alle assemblee è stato del 13% degli associati in presenza o per delega.

Consiglio Direttivo

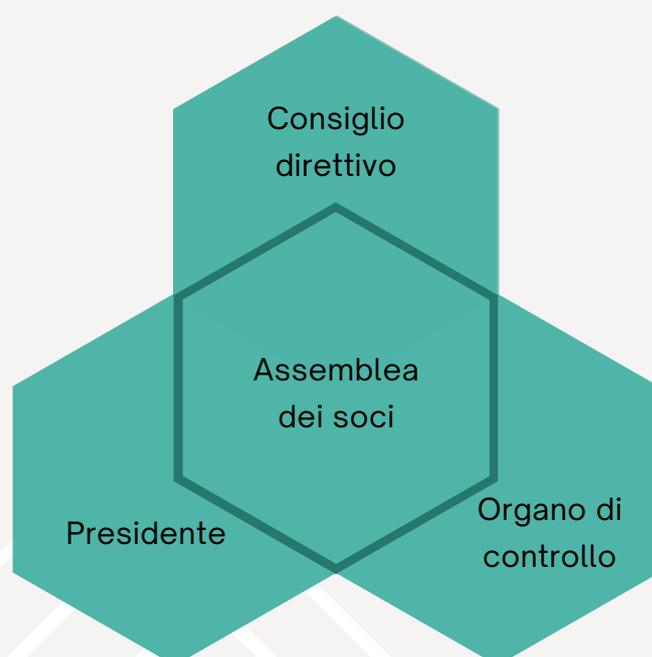
Il consiglio ha proseguito la propria attività in seguito alla nomina del 26 novembre 2022 come stabilito dall'art. 12 dello Statuto.

L'organismo è formato da consiglieri espressione della realtà di volontariato delle associate, con pluriennale coinvolgimento nel mondo del volontariato in vari settori. I membri del Consiglio Direttivo svolgono il proprio compito senza la corresponsione di un compenso.

Nel 2023 il Consiglio Direttivo ha tenuto 10 riunioni, con una partecipazione media del 96% dei suoi membri, per organizzare il governo dell'ente.

Organo di Controllo

Anche questo organo ha portato avanti la propria attività istituzionale perdurando l'incarico iniziato nel corso dell'anno 2022. Nel 2023 l'Organo di Controllo ha tenuto 3 incontri in presenza, con la partecipazione del 99% dei membri effettivi.



CHI SIAMO / Struttura di governo e amministrazione

Al 31 dicembre 2023 i componenti degli organi sociali del Coordinamento delle Associazioni di Volontariato della Città Metropolitana di Venezia – CSV di Venezia ODV sono i seguenti:

CONSIGLIO DIRETTIVO

Mario Morandi

Presidente

Vivere Anteas Chioggia



Gianni Gibbin

Vice Presidente

Sorridiamo Insieme Chioggia



Valentina Paveggio

Tesoriere

SOS Handicap Bambini Invisibili - Spinea



Mariarazia Urgias

Segretario

Insieme per la vita



Loris De Rossi

Consigliere

Auser volontariato territoriale Venezia Odv



Andrea Gambaro

Consigliere

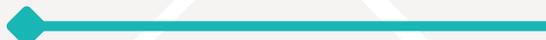
Avis Comunale Meolo



Attilio Rinaldin

Consigliere

Amici del cuore San Donà Jesolo Odv



ORGANO DI CONTROLLO

Tiziana Pradolini

Presidente



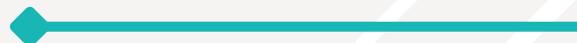
Bianca Coppola

membro effettivo



Francesco Busato

membro effettivo



29%



71%



CHI SIAMO / Portatori d'interesse

Ormai da quattro anni CAVV-CSV ha definito la propria mappa degli stakeholders, sommariamente illustrata in questa pagina, per raffigurare le numerose relazioni con i portatori di interesse.

La mappa indica le principali categorie di soggetti ed enti, sia interni che esterni, che sono ragionevolmente interessati dalle attività, dai progetti e dalle iniziative dell'ente oppure che possono influire o essere influenzati dalle funzioni proprie del CAVV-CSV.

Gli stakeholders, o portatori di interesse, sono dunque interlocutori fondamentali per il CAVV-CSV di Venezia, che progetta e implementa soluzioni e servizi per soddisfare i loro bisogni e le loro richieste.

Nelle pagine successive di questo documento dedicate alle singole aree e relative ai servizi ed attività del CSV, vengono trattate con maggiore dettaglio le relazioni con gli stakeholders.

È significativo segnalare qui come per la rilevazione dei bisogni delle associazioni del territorio, fino al 2021 sia stata di importanza rilevante per il CSV di Venezia l'intervento dello staff e dei componenti del CD, nei momenti di incontro con le associazioni e i volontari, nonché attraverso lo sviluppo della progettazione e l'implementazione delle varie attività sul territorio.

STAKEHOLDERS



CON CHI COLLABORIAMO

- CSV net
- altri CSV del Veneto
- enti pubblici
- istituzioni ed enti di categoria
- ordini professionali
- enti del terzo settore
- istituti scolastici
- università
- enti formazione
- media
- imprese del settore privato



CHI PARTECIPA ALL'EROGAZIONE DEI SERVIZI

- i dipendenti
- i collaboratori
- i giovani in servizio civile
- i consulenti
- i fornitori di beni e servizi



CHI CI GOVERNA E CONTROLLA

- l'Assemblea dei Soci
- il Consiglio Direttivo
- l'Organo di controllo
- OTC Veneto, organismo territoriale di controllo
- Fondazione ONC: organismo nazionale di controllo



PER CHI LAVORIAMO

- le Fondazioni di Origine bancaria
- enti pubblici finanziatori di progetti
- finanziatori privati di progetti



CHI CI FINANZIA

- I volontari e le loro associazioni
- collettività del territorio

CHI SIAMO / Portatori d'interesse

L'azione di analisi dei bisogni è evoluta dalla modalità sistematica e poco formalizzata interna all'organizzazione del CSV veneziano, alla rilevazione strutturata realizzata per la prima volta nel 2022: di quel lavoro si è dato conto nel Bilancio Sociale 2022 disponibile al link:

<https://drive.google.com/drive/folders/1kblmDzePXyMM6YtjgiiaBcvRNyLXP3Hv>.

Lo svolgimento nel 2023 di quell'evoluzione è stata una nuova attività di indagine promossa da CAVV-CSV e realizzata da Fondazione Leone Moressa e CGIA di Mestre, diretta ad approfondire la funzione delle organizzazioni di volontariato quali **agenti per lo sviluppo delle comunità del territorio**.

Di questa ricerca si dirà più in dettaglio nelle pagine che seguono dedicate al servizio «ricerca e documentazione».

Essa prosegue la collaborazione per fotografare e valorizzare gli Enti del Terzo Settore della Città Metropolitana di Venezia e costituisce la fase preparatoria alla valutazione dell'impatto generato dall'indagine del 2022 sul territorio veneziano, attraverso le progettualità intraprese a seguito delle manifestazioni di interesse «lanciate» dal CSV.

Queste manifestazioni sono state stilate elaborando i risultati dell'analisi 2022 per mezzo di tavoli di lavoro organizzati con **stakeholder che sono i destinatari dei servizi**, ETS, Enti Locali e privati.

Nel territorio della Città Metropolitana di Venezia operano oltre 700 associazioni tra organizzazioni di volontariato (OdV) e associazioni di promozione sociali (APS) che fanno riferimento al CAVV-CSV di Venezia in qualità di iscritti, associati o semplicemente per l'accesso ai servizi.

Considerando tutti gli ETS del territorio, si supera la cifra complessiva di 4.000 soggetti.

Si tratta di realtà molto diverse tra loro, riconducibili a quattro ambiti di attività:

- Sociale;
- Socio-sanitario;
- Ambientale;
- Trasporto sociale.

Queste iniziative hanno anche lo scopo di misurare l'evoluzione dell'efficacia negli anni delle azioni svolte dal CSV per la promozione di modelli di sviluppo sostenibili ed inclusivi.



CHI SIAMO / La comunicazione con i portatori di interesse

Il CSV considera importante mantenere una relazione costante e solida con tutti i propri stakeholders, alimentando un rapporto basato sul dialogo continuo e sul coinvolgimento attivo in quanto espressione della responsabilità del CSV nei confronti del contesto sociale con cui interagisce.

Gli stakeholders rappresentano un'ampia gamma di interessi diversi con cui stabilire e mantenere relazioni stabili e durature è un elemento cruciale per una creazione di valore condiviso nel lungo periodo.

Attraverso la comprensione delle specifiche necessità e priorità, CAVV-CSV può perfezionare le proprie azioni in risposta agli interessi dei diversi portatori di interesse. Attraverso funzioni dedicate, viene perseguito un approccio proattivo nei confronti della pluralità di interlocutori con cui il CSV si rapporta, promuovendo il dialogo costante e recependone le esigenze: tali momenti di confronto costituiscono occasioni reciproche di crescita e arricchimento.

La comunicazione con gli stakeholders avviene attraverso molteplici canali, per stabilire relazioni di qualità e soddisfare le esigenze informative di questi soggetti ed accrescere il loro coinvolgimento. I diversi strumenti ed attività per la comunicazione con i portatori di interesse sono orientati a:

- garantire trasparenza sulle attività svolte da CAVV-CSV;
- divulgare le sue iniziative favorirne l'accesso al maggior numero possibile di soggetti potenzialmente interessati;
- favorire il dialogo tra CSV e i suoi stakeholders, per stimolare e raccogliere opinioni e proposte sul gradimento delle attività realizzate;
- contribuire alla conoscenza dell'identità del CSV illustrandone la missione ed il ruolo sociale.

Per raggiungere questi obiettivi il Centro attiva e utilizza i canali qui indicati:

- sito web istituzionale e siti collegati;
- newsletters;
- profili su social network;
- ufficio stampa;
- materiali informativi anche in video;
- campagne di comunicazione;
- eventi istituzionali

oltre alla costante promozione di incontri volti a proporre la presenza del CSV quale soggetto in grado di **informazioni utili e affidabili**. La diversificazione dei mezzi comunicativi favorisce la diffusione su diversi target e consente di raggiungere un maggior numero di soggetti. Primarie nelle comunicazioni sono la promozione del volontariato e delle iniziative delle associazioni del territorio, nonché la diffusione di tutte le informazioni utili sul Terzo settore con le modalità utilizzate.

Si rinvia alla sezione relativa al servizio «informazione e comunicazione» per la rappresentazione anche quantitativa delle attività comunicative svolte nel corso del 2023 da CAVV-CSV di Venezia.



CHI SIAMO / Le persone dell'organizzazione

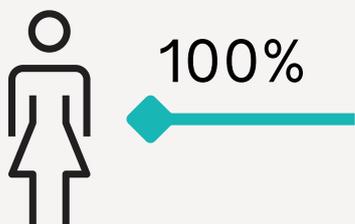
Il personale con rapporto di lavoro subordinato al 31 dicembre 2023 è composto da 7 persone, tutte con qualifica impiegatizia. Il gruppo si è ridotto nel mese di agosto per le dimissioni volontarie di una risorsa. Tutta la squadra è formata da persone di genere femminile.

Tutti i rapporti di lavoro dipendente sono regolati dal Contratto Collettivo del Commercio e del Terziario.

Il CSV di Venezia assicura il rispetto della normativa in materia di sicurezza e salute sul lavoro. Nel corso dell'anno non si è verificato alcun infortunio e nessun caso di malattia professionale. Il documento di valutazione rischi del CSV risulta stato aggiornato con gli adempimenti obbligatori dei quali viene fornita regolare e tempestiva informativa agli operatori.

Tempo di lavoro	2023	2022	2021	2020
tempo pieno	2.0	2.0	2.0	2.0
part-time	5.0	4.0	2.9	3.1
totale	7.0	6.0	4.9	5.1

Età	2023	2022	2021	2020
< 35 anni	3.0	2.0	1.8	2.0
> 35 e <49 anni	2.0	2.0	1.6	2.3
> 49 anni	2.0	2.0	1.5	1.0
totale	7.0	6.0	4.9	5.1



Anche per il 2023 rimane confermata la composizione dello staff per titolo di studio nella misura 17% in possesso di diploma e l'83% di persone con laurea.

Considerato il numero limitato di dipendenti, le variazioni nel dato dell'anzianità di servizio e dell'età media del personale non sono significative rispetto all'anno precedente e si attestano sui valori qui indicati:

- età mediana: 43 anni;
- anzianità media di servizio: 5 anni.

Ai sensi dell'art. 14 del CTS e del DM 4 luglio 2019 che ne stabilisce l'attuazione, viene qui esposto il rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente che al 31.12.2023 è risultato di 4,9.



CHI SIAMO / Le persone dell'organizzazione

FORMAZIONE DEL PERSONALE INTERNO

Il CSV di Venezia promuove lo sviluppo delle competenze professionali attraverso la formazione del personale e la collaborazione in sinergia per raggiungere obiettivi comuni: le riunioni di staff con cadenza periodica facilitano il lavoro armonico tra le persone che controllano il proprio compito attraverso la correlazione continua, fatta di interscambi, di confronti, di contributi e di proposte. Il personale dipendente è stato impegnato nel 2023 per 235 ore complessive su temi legati alla riforma del Terzo Settore ed all'organizzazione degli enti.



<i>Formazione specifica – 10 sessioni</i>	R.U.N.T.S., 5 per mille, organizzazione enti Terzo Settore
<i>Programmazione e Sviluppo – 8 sessioni</i>	progettazione e programmazione fundraising, crowdfunding
<i>Contabilità e bilancio – 6 sessioni</i>	principi contabili, nuovi schemi di bilancio, fiscalità.
<i>Argomenti specifici – 5 sessioni</i>	comunità energetiche su rinnovabili, scuola e volontariato, green school
<i>Formazione obbligatoria in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro</i>	4 ore di formazione per 5 risorse partecipanti
<i>Formazione del Servizio Civile</i>	valori del servizio civile universale, quadro normativo del terzo settore, la promozione e l'orientamento al volontariato, la relazione di aiuto, prevenzione dei rischi per gli operatori volontari

CHI SIAMO / Carte dei valori, della rappresentanza e dei servizi

Da oltre vent'anni il CAVV-CSV ha condiviso e fatto proprio lo spirito di servizio e di partecipazione manifestati dalla **Carta dei valori del volontariato**.

Redatta nel 2001 da FIVOL con il coinvolgimento di tutto il volontariato italiano, è articolata in 24 punti nei quali vengono descritte l'identità e le finalità comuni del volontariato italiano, se ne afferma la gratuità, la testimonianza e se ne ribadisce il carattere solidale.

Essa è composta dalle tre sezioni:

- principi fondanti;
- atteggiamenti e ruoli: i volontari;
- atteggiamenti e ruoli: le organizzazioni di volontariato

ed è disponibile al link:

<https://www.csvnet.it/phocadownload/rapporrtistudio/CARTA%20DEI%20VALORI%20DEL%20VOLONTARIATO.pdf>

CARTA DELLA RAPPRESENTANZA

CAVV-CSV ha aderito inoltre a questo progetto che costituisce a tutti gli effetti, nella sua origine e nelle sue applicazioni, un "servizio" per la promozione del volontariato. Essa si apre con le "premesse del volontariato" e si articola in nove "principi" che fondano concreti ed esemplificativi "impegni" per i rappresentati.

La Carta si propone di contribuire alla qualità ed alla efficacia dei patti di relazione che coinvolgono i soggetti del Terzo Settore, in una prospettiva di inclusione e di raccordo tra sistemi, generi, generazioni, territori e livelli di rappresentanza. Per un approfondimento si veda il link: www.celivo.it/doc/d84_carta_rappresentanza_completa.pdf

CARTA DEI SERVIZI

Strumento con il quale l'organizzazione dal 2020 presenta i propri servizi, ne individua i destinatari, definisce le modalità di erogazione, individua i criteri di accesso ed informa in merito ad eventuali contributi richiesti.

Essa integra dunque un patto tra il CAVV-CSV ed i suoi diversi destinatari, volto ad assicurare il rispetto di standard di qualità e trasparenza.

La Carta dei Servizi del CSV è conforme ai principi indicati dall'art. 63, c.3 del CTS, fornisce inoltre informazioni esaustive per individuare le persone alle quali gli utenti possono fare riferimento.

La completano i questionari finalizzati a raccogliere i giudizi degli utilizzatori e clienti, per il miglioramento continuo dei servizi erogati, attraverso la verifica del grado di soddisfazione dei destinatari e l'individuazione di iniziative per superare le criticità rilevate.

È reperibile anche all'indirizzo:

<https://www.csvvenezia.it/cms/files/file/248765-cartadeiservizisitoweb2024.pdf>



I SERVIZI

*Promozione,
orientamento e
animazione
territoriale*

*Consulenza,
assistenza
qualificata e
accompagnamento*

Formazione

*Informazione e
comunicazione*

*Ricerca e
documentazione*

*Supporto tecnico-
logistico*

I SERVIZI / Promozione del volontariato, orientamento e animazione territoriale

L'art 63 del CTS che prescrive per i CSV la realizzazione di «**servizi di promozione, orientamento e animazione territoriale**, finalizzati a dare visibilità ai valori del volontariato e all'impatto sociale dell'azione volontaria, a promuovere la crescita della cultura della solidarietà e della cittadinanza attiva in particolare tra i giovani e nelle scuole, istituti di istruzione, di formazione e università, facilitando l'incontro degli enti di Terzo settore con i cittadini interessati a svolgere attività di volontariato, nonché con gli enti di natura pubblica e privata interessati a promuovere il volontariato».

Nel corso del 2023 sono state implementate le attività programmate in conformità alle linee guida definite a livello nazionale dall'«Organismo Nazionale di Controllo sui CSV», che nel 2022 ha indicato gli indirizzi strategici per l'anno seguente sulla base della rilevazione dei bisogni.

La concreta realizzazione dei progetti ha condotto da una parte al potenziamento dei programmi che avevano registrato un migliore impatto nell'annualità precedente, dall'altra all'avvio di nuove iniziative finalizzate a rispondere a nuove esigenze emerse dagli ETS e dai territori.

Nel pieno rispetto delle indicazioni del CTS il CSV di Venezia ha promosso, con la propria organizzazione, le iniziative che già nel 2022 avevano fornito i riscontri più sostenibili e concreti alle nuove emergenze.

Nelle pagine che seguono richiamiamo dunque la narrativa sintetica dei progetti che hanno avuto maggiore rilievo nel corso del 2023.

PORTINERIE DI QUARTIERE. AVAMPOSTO DI COMUNITÀ 2022/2023

Il progetto attivo ormai dal 2021 nei territori di Mestre, Venezia e Chioggia, ha dimostrato

la potenzialità delle «Portinerie» quali punti di riferimento allo scopo di attivare il volontariato per “fare comunità”, contrastando la solitudine involontaria e i fenomeni di degrado sociale ed urbano. I luoghi sono “aperti” ai residenti nel quartiere, in cui i volontari degli Ets attivano servizi programmati in base ai bisogni dei diversi contesti, in collaborazione anche con enti pubblici e imprese del territorio. I servizi di prossimità offerti ai cittadini più fragili prevedono misure di sostegno alimentare, disbrigo di pratiche e accompagnamento ai servizi, supporto digitale, doposcuola e altri.

Le attività di animazione del quartiere includono: organizzazione di eventi, presentazione di libri, percorsi formativi e mercatini e altro.

Il progetto ha coinvolto fin dai primi mesi dell'anno 25 ETS e oltre 90 volontari, seguitando la sua espansione, con accresciute manifestazioni di interesse per attivare nuovi spazi di prossimità in co-progettazione con altri ETS.

Nel corso del 2023 è stato promosso l'avvio di nuove iniziative di portierato sociale nei territori della città metropolitana da realizzare in collaborazione con Ets ed enti pubblici e privati.



I SERVIZI / Promozione del volontariato, orientamento e animazione territoriale

Nel mese di giugno 2023 le Portinerie hanno ospitato il workshop "Maintenance 1:1" realizzato in collaborazione con il padiglione tedesco della Biennale di Architettura di Venezia 2023. Studenti dell'UdK di Berlino, sede per insegnamenti su arti figurative, musica e recitazione, conapprendisti falegnami della Deutsche Werkstätten di Hellerau, hanno lavorato assieme ai volontari, negli spazi delle Portinerie, per effettuare lavori di manutenzione e riparazione, nonché piccole modifiche e miglioramenti all'interno e all'esterno dell'edificio con l'obiettivo di apportare piccoli cambiamenti "visibili" agli spazi ed "invisibili" tra le persone.

ATTIVAZIONE DI NUOVE INIZIATIVE DI PORTIERATO

Nel mese di maggio è stata pubblicata una nuova manifestazione per l'avvio di Portinerie di Quartiere con l'obiettivo di estendere l'iniziativa avviata nel 2021 in altri territori. In settembre 2023 sono state inaugurate due nuove Portinerie di Quartiere:

- Mestre Altobello inaugurata il 3 ottobre;
- Venezia Giudecca inaugurata il 29 settembre.

Le nuove portinerie, in linea con quelle già attive, sono spazi di ascolto, socializzazione e supporto ai cittadini, in cui "fare comunità", contrastando la solitudine involontaria e i fenomeni di degrado sociale ed urbano.

"PRONTO VOLONTARI" - SERVIZIO INNOVATIVO DI CONTRASTO ALLA SOLITUDINE

Il servizio di contrasto alla solitudine della popolazione più anziana viene attuato dai volontari nell'ambito delle iniziative "Portinerie di quartiere" e "Protagonisti di cambiamento".

Nella seconda metà del 2023 sono state sviluppate otto progettualità in collaborazione con reti di ETS locali, che si concluderanno nell'estate 2024.

• "Inclusione e cittadinanza attiva"

Attività realizzate: attivazione di persone neopensionate in pratiche di volontariato e solidarietà nei confronti delle persone fragili. Attività di sistemazione e della nuova sede, per l'apertura di uno spazio sociale rivolto agli anziani. Altre attività sono letture di gruppo, 3 corsi di alfabetizzazione digitale, 1 corso di potenziamento della memoria, 1 servizio di teleassistenza a supporto alle persone fragili.



I SERVIZI / Promozione del volontariato, orientamento e animazione territoriale

• "Il luogo della fiducia e della comunità"

Attività realizzate: allestimento di uno spazio dedicato agli anziani per l'attivazione di servizi di prossimità verso i cittadini fragili ed attività quali: protagonisti di memorie; attivazione dei penso-attivi (anziani in pensione da poco); sportello di ascolto; sportello di segretariato sociale con telefono amico; angolo della lettura; alfabetizzazione digitale; incontri informativi sulla salute per mantenimento capacità cognitiva; attività di cucito e patchwork.

• "Progetto "P.A.S.S." (Punti di Ascolto per Superare la Solitudine)

Attività realizzate: Attivazione di uno sportello dedicato al sostegno psicologico di adulti, anziani e caregiver che vivono in condizioni di solitudine nei comuni del Miranese e della Riviera del Brenta, con lo scopo di aiutarli a far fronte e superare le loro difficili condizioni emotive (apatia, stress, stati d'ansia e depressivi) e per farli sentire parte di una comunità solidale. Azioni: incontri di sensibilizzazione della cittadinanza, mediante conferenze e dibattiti; colloqui individuali realizzati tramite telefono e presenze in sede; gruppi di sostegno del tipo discussione a tema e auto mutuo aiuto.

• Ricette di vita - di mercoledì si mangia assieme

Attività realizzate: ogni mercoledì organizzazione di un pranzo sociale presso il Centro Anziani. Creazione di un libro di brevi racconti autobiografici. Organizzazione di percorsi di inclusione per valorizzare le persone anziane, anche in un'ottica intergenerazionale.

• Sogni di tessuto

L'iniziativa coinvolge ragazzi adolescenti e giovani adulti con disabilità cognitive, psicomotorie e motorie, in un laboratorio professionalizzante di stampa su tessuti con

l'obiettivo di favorire il loro inserimento nel tessuto sociale di appartenenza ed il loro contributo alla vita economica della comunità.

• Per.corsi 3.0

Percorso di formazione, per persone con disabilità, sul mondo digitale/multimediale e di approfondimento dei luoghi di interesse turistici e culturali della città al fine di sviluppare prodotti che siano fruibili da turisti e cittadini come: video-mappe, brevi documentari del patrimonio culturale della città, questionari di gradimento on-line, brochure turistiche inclusive.

• Musica in allegria

Percorsi di stimolazione cognitiva per il mantenimento delle abilità residue e di libera espressione corporea attraverso la musica ed il ballo per persone con disabilità ed over 65.

• FuturAbilità

Percorsi di sviluppo delle autonomie per giovani con disturbo dello spettro autistico. Lavori manuali nei campi e negli orti ed accudimento di animali da cortile.



I SERVIZI / Promozione del volontariato, orientamento e animazione territoriale

AFFIDO CULTURALE: UNA RETE TRA FAMIGLIE PER CONTRASTARE LA POVERTÀ EDUCATIVA

Il progetto nasce a livello nazionale nell'ambito del Fondo di contrasto alla povertà educativa minorile ed oggi attivo in dieci città italiane. Nel 2023 CSV pianifica le azioni di progetto in contatto con la Rete Nazionale Affidamento Culturale, con sede a Napoli, organizzando numerosi incontri online e un incontro in presenza tenuto il 26 maggio.

Il CSV a condiviso con la Collezione Peggy Guggenheim la volontà di portare il progetto di Affidamento Culturale nella Città Metropolitana di Venezia, assieme ad essa ha avviato una collaborazione per l'attivazione del progetto volta a coinvolgere diverse prestigiose realtà del territorio che operano nel mondo dell'arte e della cultura.

Alla Collezione è riservato il ruolo di partner culturale capofila e di facilitatore per la diffusione del progetto presso altri enti del territorio e della città metropolitana. Affidamento Culturale crea una vera e propria rete socio-culturale che vede collaborare insieme CSV, ETS, cittadini volontari e organizzazioni culturali, con l'obiettivo di coinvolgere un gruppo di bambini in una serie di esperienze a contatto con l'arte e la cultura.

Due i destinatari del patto: le "Famiglie risorsa", ossia nuclei familiari che già fruiscono di servizi culturali quali cinema, teatri, musei o biblioteche, e le "Famiglie destinate", ovvero nuclei familiari che, per differenti cause si trovano in povertà educativa.

Il CSV si occupa di abbinare le "famiglie destinate" con delle "famiglie risorsa", affidando a queste ultime un bambino, possibilmente accompagnato da un membro adulto della sua famiglia, con l'impegno di partecipare insieme a una serie di attività culturali, da sottoporre a monitoraggio in un secondo tempo.

CAVV-CSV di Venezia ha il ruolo di capofila, attivando risorse per la realizzazione e il coordinamento del progetto e delle attività. Sono dunque state poste le basi per la costruzione della rete sociale di partenza, con l'individuazione dei soggetti in grado di identificare le famiglie destinate, quindi i minori: gli enti locali, le aziende sanitarie attraverso i servizi sociali, le agenzie di coesione sociale, associazioni che operano in favore dei minori; soggetti quali scuole, insegnanti, parrocchie, ecc..

Inoltre, ad una professionista con competenze specifiche in ambito psicopedagogico è stato conferito l'incarico di svolgere il monitoraggio del progetto, l'abbinamento, la formazione e il tutoraggio delle famiglie.

A partire dal mese di settembre sono iniziati gli incontri tra il CSV, le associazioni che si occupano di minori e famiglie in situazione di svantaggio e la psicologa. E' stata inoltre lanciata una call pubblica per la ricerca di famiglie risorsa.

Collezione Peggy Guggenheim ha iniziato la costruzione della rete degli enti culturali accoglienti.



I SERVIZI / Promozione del volontariato, orientamento e animazione territoriale

LA MENSA CHE NON SPRECA

Anche questo progetto è nato nel 2021 come progetto pilota di recupero delle eccedenze alimentari nelle scuole di Mestre, per contrastare la povertà alimentare, fornire accesso al cibo sicuro e soddisfare i fabbisogni alimentari delle fasce svantaggiate della popolazione (Food security) nonché contenere disuguaglianze di salute (Obiettivi dello sviluppo sostenibile).

È realizzata da CAVV-CSV di Venezia, Comune di Venezia, Ames, Acli provinciali, Auser territoriale Venezia, Anvolt Mestre, Fondazione Casa dell'Ospitalità e Associazione di volontariato Amici di San Francesco dei Frati Cappuccini di Mestre.

"La mensa che non spreca" è proseguito dunque nel 2023 con regolarità, arrivando ad un recupero totale di quasi 6 tonnellate di cibo. Beneficiari delle eccedenze sono circa 80 persone in stato di grave disagio socioeconomico, prese in carico quotidianamente dalle mense solidali. Alcuni circoli locali appartenenti alla rete Rotary International, hanno donato 4 abbattitori destinati all'installazione nelle scuole.

Nel mese di novembre 2023 ha avuto avvio la nuova annualità che si concluderà a giugno 2024.

IL VOLONTARIATO ATTIVO PER LA RIGENERAZIONE URBANA

L'azione riguardante i Giardini di comunità è stata ricompresa all'interno dell'iniziativa, lanciata in maggio 2023, "*Protagonisti di Cambiamento*".

Obiettivo dell'iniziativa è stata l'individuazione di 6 reti di ETS della Città Metropolitana di Venezia, che si attivassero per la co-progettazione di forme innovative di welfare per l'inclusione sociale e la promozione del protagonismo degli anziani e delle persone con disabilità.

Le iniziative sono state avviate nell'estate del 2023 ed hanno portato alla creazione di comunità inclusive impegnate nella realizzazione di spazi e servizi che abbiano effetti sulla qualità di vita, sulla cura e sul benessere dei cittadini anziani, in particolare i più fragili.

La proposta ha previsto la rigenerazione degli spazi di vita sia interni che esterni delle strutture e delle residenze assistenziali, attraverso azioni di recupero, cura e abbellimento di spazi comuni interni ed esterni con la realizzazione di giardini, orti, laboratori di autocostruzione con materiali sostenibili e riciclati per l'allestimento di spazi comuni, la realizzazione di attività sportive, culturali e sociali aperte anche alla comunità. Nel corso della fase di co-progettazione le iniziative intraprese ha limitato lo sviluppo di attività negli spazi interni, senza riuscire ad intervenire su quelli esterni.

La conclusione dell'azione è prevista nel corso dell'anno 2024.



I SERVIZI / Promozione del volontariato, orientamento e animazione territoriale

IL VOLONTARIATO COME STRUMENTO DI EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE

Il progetto *Green School* ha l'obiettivo di promuovere la sostenibilità ambientale e la cittadinanza attiva dei giovani.

CAVV - CSV di Venezia, Università IUAV di Venezia, Ca' Foscari Sostenibile (Università Ca' Foscari di Venezia), Acli provinciale di Venezia ed Arpav hanno costituito un Comitato territoriale per aderire, nell'anno scolastico 2023/2024 al Programma nazionale delle Green School. Si mira così a trasformare le scuole in veri e propri laboratori di sostenibilità nei quali gli studenti possano imparare con azioni concrete a ridurre l'impatto ambientale della loro quotidianità.

Le scuole coinvolte nel progetto pilota adottano misure eco-sostenibili, promuovendo le pratiche tra gli studenti e il personale scolastico.

Inoltre, organizzano laboratori e attività didattiche dedicati all'educazione ambientale, volti a sensibilizzare gli studenti sui temi legati alla salvaguardia del pianeta.

Grazie a questa iniziativa, si persegue la formazione di cittadini consapevoli e responsabili, pronti a contribuire attivamente alla protezione dell'ambiente e alla costruzione di un futuro più sostenibile per tutti.

Il Programma Green School si fonda su sei pilastri:

- risparmio energetico;
- riduzione dei rifiuti;
- mobilità sostenibile;
- risparmio idrico;
- riduzione degli sprechi alimentari;
- promozione della biodiversità.

Per la partecipazione, le scuole scelgono su quali pilastri agire, calcolano l'impronta carbonica e progettano una buona pratica da adottare per diminuirla, coinvolgendo l'intera popolazione scolastica nell'adozione delle buone pratiche e tracciano i risultati che condividono anche all'esterno della scuola.

Dopo aver innescato le comunità scolastiche per ridurre l'impatto ambientale delle scuole, alla conclusione dell'anno scolastico vengono certificati i risultati raggiunti, assegnando alle scuole la certificazione "Green School" in una graduatoria che va dalla Classe A alla Classe D.

Nella Città Metropolitana di Venezia, per l'anno scolastico 2023/2024, hanno aderito, in via sperimentale:

- Scuola dell'infanzia Dario e Federica Stefani di Marghera;
 - Itis C. Zuccante di Mestre;
 - IIS Levi-Ponti di Mirano
- coinvolgendo direttamente nelle azioni oltre 600 persone tra alunni, insegnanti, personale amministrativo, operatori scolastici e famiglie, interessando le rispettive comunità scolastiche formate da più di settemila persone.

La conclusione dell'azione è prevista per giugno 2024.



I SERVIZI / Promozione del volontariato, orientamento e animazione territoriale

CANALI E SERVIZI DI ORIENTAMENTO AL VOLONTARIATO

Sportello del Volontariato

Nel corso 2023 è proseguito il servizio di Sportello curato dagli operatori volontari in Servizio Civile, presso le sedi delle Portinerie di Venezia e Mestre.

Il servizio, accessibile liberamente o su appuntamento da tutti gli aspiranti volontari, è rimasto attivo due volte a settimana. È stato attivato anche l'accesso online con strumenti quali la sezione Bachecca del Volontariato, presente nel sito del CSV costantemente aggiornata e monitorata.

Lo strumento di ricerca ha consentito di ricercare associazioni a loro volta alla ricerca di volontari con la possibilità di specificare:

- caratteristiche dei volontari;
- mansioni da ricoprire;
- area geografica di riferimento.

Inoltre, è stato messo a disposizione un modulo online per la richiesta di una specifica consulenza, in base all'area geografica e all'ambito di preferenza.

Attraverso quest'ultimo strumento nel 2023 sono pervenute 181 richieste di consulenza così distribuite per fasce di età:

- 43 da giovani con età compresa tra i 17 ed i 24 anni;
- 82 di persone tra i 25 ed i 43 anni;
- 56 da persone con età compresa tra i 44 ed i 71 anni.

Oltre il 46% delle richieste ha riguardato persone alla prima esperienza di volontariato.

Servizio Civile Universale e tirocini

All'inizio del 2023 è stato elaborato il nuovo progetto di Servizio Civile Universale 2024-2025 "Il Servizio Civile per uno sviluppo del territorio attraverso il volontariato", nell'ambito dei programmi di intervento del

Centro di Servizio di Padova e Rovigo, successivamente presentato al Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale in maggio 2023.

Tra gennaio e febbraio è stata attivata la campagna di promozione sul servizio civile universale per la ricerca di nuovi volontari per il progetto 2023-2024 dal titolo: "Ascolto, riconosco, costruisco legami. Il servizio civile per l'orientamento al volontariato". Nel mese di marzo hanno avuto luogo le selezioni con cui sono stati scelti tre giovani che hanno iniziato il servizio nel mese di luglio 2023.

I tre volontari si sono occupati principalmente dello sportello del volontariato e del supporto alle azioni delle Portinerie di quartiere di Via Piave e Venezia Dorsoduro.

Catalogo del Volontariato

Il Catalogo è stato promosso nel corso del 2023 come strumento di libera consultazione da parte di tutti gli aspiranti volontari, quale strumento di supporto delle attività dello Sportello di Volontariato.

E' stato inoltre distribuito in occasione di incontri di networking con partner istituzionali e non e negli eventi organizzati dal CSV durante l'anno.



I SERVIZI / Promozione del volontariato, orientamento e animazione territoriale

IL VOLONTARIATO COME STRUMENTO DI RESPONSABILITÀ SOCIALE D'IMPRESA

Sono state avviate nel 2023 due esperienze di volontariato d'impresa, riprendendo il format "Empowering people" già utilizzato nel 2022, che prevede la formulazione di proposte personalizzate di volontariato d'impresa in base ai bisogni espressi dalle aziende.

La prima iniziativa è stata intrapresa con l'azienda Hotel Beds e ha condotto il 10 marzo 2023 ad una collaborazione di volontariato d'impresa realizzata con il sostegno dell'associazione Telefono Amico.

L'attività, svolta presso il CSV di Venezia, ha coinvolto dodici dipendenti in attività laboratoriali di ascolto attivo, comunicazione empatica, risoluzione dei conflitti.

La seconda realizzazione è stata con l'azienda Lagardere ed ha avuto avvio nell'autunno del 2023. Sono state elaborate quattro proposte di volontariato d'impresa da svolgere presso gli ETS locali: esse sono state diffuse presso i dipendenti dell'azienda, con materiale promozionale.

I dipendenti che aderiranno potranno prestare la propria opera di volontario nel 2024.

PROTOCOLLI E CONVENZIONI CON ENTI PUBBLICI E PRIVATI

Nel mese di maggio il CSV è divenuto partner del master/diploma universitario in "Comunicazione sociale per imprese profit e non profit", promosso da IUSVE (Istituto Universitario Salesiano Venezia), attivato con l'anno accademico 2023-24.

Il master ha l'obiettivo di formare la figura del "Manager della comunicazione sociale e promotore dell'attivismo sociale".

Il CSV parteciperà al programma con giornate in aula e ospitando un tirocinante.

Nel mese di ottobre è stato sottoscritto il Protocollo d'intesa con la Fondazione di Venezia per la collaborazione nell'ambito del progetto "Tutto un altro percorso" per la realizzazione di un'offerta formativa di PCTO - Percorsi di Competenze Trasversali e dell'Orientamento nelle scuole del Veneto, in collaborazione con una rete di Enti del Terzo Settore ospitanti.

Nel corso di tutto il 2023 è proseguita la collaborazione instaurata tramite protocolli con:

- Università IUAV di Venezia, per il progetto Green School e per un'elaborazione condivisa di proposte per il 2024;
- Università Ca' Foscari di Venezia per il progetto Green School;
- Acli provinciale nell'ambito dei progetti La mensa che non spreca e Green School.



I SERVIZI / Promozione del volontariato, orientamento e animazione territoriale

PROMUOVERE IL VOLONTARIATO ANIMANDO I TERRITORI

Giornata Mondiale del Volontariato

Il 5 di dicembre si è tenuto l'evento: "VOLT E STORIE DI SOLIDARIETÀ. Premio Eccellenze del Volontariato", realizzato nell'ambito della Giornata Mondiale del Volontariato presso il teatro al Parco di Mestre.

L'evento è stato dedicato alle associazioni ed ai cittadini che quotidianamente arricchiscono la comunità grazie ai loro volti e alle loro storie di solidarietà.

Sono stati assegnati una serie di premi e alla conclusione si è tenuto lo spettacolo teatrale di Barbamoccolo S.c.s. "Nastri Rosa".

"Festa della solidarietà"

Evento per la promozione del volontariato, con mercatini e stand delle associazioni, spettacoli musicali e stand gastronomico, realizzato in collaborazione con la Portineria e la Parrocchia di Altobello tra l'8 e il 17 settembre 2023, presso Piazzale Bissolati Mestre.



I SERVIZI / Formazione

Oltre alle attività formative largamente presenti in quasi tutti i progetti realizzati dal CSV, i servizi della nostra organizzazione specificamente destinati alla formazione consistono in seminari di approfondimento e corsi di aggiornamento su iniziativa del CSV, così come a seguito di richieste espresse dagli ETS e altri stakeholders.

Le sessioni formative sono destinate ai confronti dei volontari, secondo le previsioni del CTS che all'art. 63 2. determina b) che i CSV possano svolgere «servizi di formazione, finalizzati a qualificare i volontari o coloro che aspirino ad esserlo, acquisendo maggiore consapevolezza dell'identità e del ruolo del volontariato e maggiori competenze trasversali, progettuali, organizzative».

L'impostazione delle modalità di svolgimento della formazione sul coinvolgimento attivo, essa rappresenta una occasione di dialogo ideale con gli ETS, che consente di individuare istanze e temi che diventano opportunità per progettare nuove risposte formative.

Ormai superate da tempo le restrizioni sperimentate con la pandemia degli anni 2020-2021, quell'esperienza è stata messa a profitto affiancando la modalità dei corsi in presenza con quella online, che permette di mantenere i indubbi vantaggi della facilità di fruizione ed il notevole risparmio di tempo per raggiungere la sede fisica dei corsi.

Nel corso del 2023 sono state realizzate attività di formazione articolate in formazione di base e avanzata orientate dunque sui temi di diretto interesse degli ETS del territorio.

FORMAZIONE DI BASE

Si tratta di attività dirette a soddisfare bisogni di strumenti basilari per lo sviluppo e la crescita degli interventi degli ETS, anche con il supporto di CsvNET:

Progettazione e co-progettazione di base

È stato realizzato il corso di formazione "Laboratorio di Progettazione" in

collaborazione con la società di consulenza InDeep. Il corso della durata di 8 ore, si è svolto presso la sede del CSV e vi hanno preso parte circa 30 volontari di ETS del territorio. Oggetto della formazione è stata l'analisi approfondita dell'avviso regionale per il finanziamento di progetti di Odv, Aps e Fondazioni del Terzo Settore e la scrittura condivisa di proposte progettuali.

La traduzione pratica della formazione ha permesso di fornire alle associazioni il beneficio del servizio di revisione delle proposte progettuali da esse elaborate per la partecipazione all'avviso regionale di finanziamento per Odv e Aps.



I SERVIZI / Formazione

Fundraising e Crowdfunding

Numerosi incontri nella prima parte del 2023 con società di consulenza specializzate in fundraising, hanno consentito di organizzare un corso di formazione sul crowdfunding, destinato agli ETS, tenuto tra ottobre e dicembre dello scorso anno.

Area Informazione e comunicazione

È stato organizzato un percorso formativo sull'utilizzo dei Social Media per gli ETS e la comunicazione con i volontari. L'attività è stata svolta con 3 sessioni in ottobre 2023, con modalità online e della durata di due ore in ciascuna delle tre giornate.

La consulenza specifica fornita dalla docente ha permesso di chiarire le incertezze dei partecipanti sulle strategie di comunicazione social, di creare da zero pagine e canali nelle piattaforme trattate durante le lezioni, nonché migliorare i canali già esistenti risolvendo particolari problematiche tecniche (nr. 28 partecipanti).

Area amministrativa

Due gli argomenti trattati per contribuire alla crescita delle competenze delle Associazioni, chiamate a rispondere a molteplici bisogni nei vari contesti di riferimento:

- corso «Nuovi schemi di bilancio» svolto il 14 e 22 novembre 2023, con sessioni online di 2,5 ore ciascuna (nr. 58 partecipanti);
 - corso di aggiornamento sulla «FISCALITÀ DELLE ASSOCIAZIONI: Le novità introdotte dalla Riforma del Terzo Settore» tenuto il 28 novembre e 12 dicembre 2023, con riunioni in presenza presso la sede di CSV della durata di 3 ore ciascuna (nr. 38 partecipanti).
- Complessivamente le risorse umane coinvolte per la formazione di base sono state:
- n. 3 dipendenti CSV;
 - n. 6 formatori esterni.

FORMAZIONE AVANZATA

Area Progettazione

Per finalizzare il lavoro proposto con il Laboratorio di Progettazione presentato nella pagina precedente, le associazioni interessate a partecipare all'avviso pubblico promosso dalla Regione del Veneto «finanziamento di progetti di rilevanza regionale promossi da Organizzazioni di Volontariato, Associazioni di Promozione Sociale e Fondazioni del Terzo settore» sono state invitate ad un appuntamento formativo in collaborazione con la società InDeep. Le 4 sedute del corso hanno visto la presenza di 95 ETS del territorio che in aprile 2023 hanno partecipato per 10 ore complessive di formazione.



Area Legale

Un incontro in presenza è stato dedicato agli Ets del territorio di Mirano, per descrivere le diverse tipologie di associazione, illustrando le caratteristiche peculiari di ogni fattispecie, allo scopo di fornire alle associazioni le informazioni utili all'iscrizione al RUNTS. Inoltre, con modalità online è stato organizzato un appuntamento della durata di 2 ore inerente «Le informazioni sull'amministrazione di sostegno e la normativa in vigore».

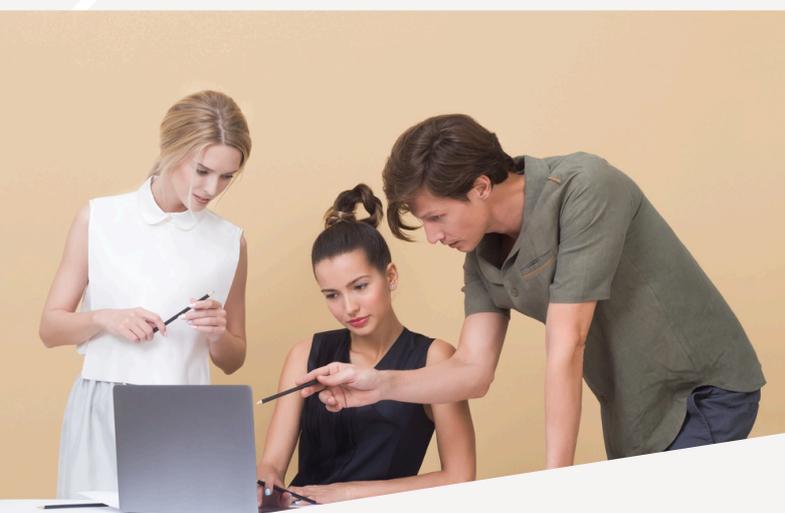
I SERVIZI / Formazione

Area Informazione e comunicazione

In presenza sono stati forniti agli interessati elementi sul tema del «Videomaking», con 4 incontri nel mese di settembre 2023 della durata cumulativa di 10 ore.

Complessivamente le risorse umane coinvolte nella formazione avanzata sono state:

- n. 3 dipendenti CSV;
- n. 3 formatori esterni;
- 95 ETS.



NUOVE FRONTIERE DEL VOLONTARIATO VENETO "I CSV DEL VENETO, COME AGENTI DI SVILUPPO DEL VOLONTARIATO NEI TERRITORI»

Nei primi mesi del 2023 è stato avviato un tavolo congiunto tra le direzioni dei CSV per la realizzazione delle attività del progetto regionale, che hanno portato in primo luogo alla definizione e suddivisione dei ruoli e degli impegni tra i CSV. In particolare, a CAVV-CSV di Venezia è stato affidato il ruolo di elaborare l'identità grafica condivisa del progetto, presentata online per la prima volta a maggio 2023. I CSV del Veneto hanno dunque lavorato congiuntamente per la progettazione e l'organizzazione del

percorso formativo rivolto agli ETS della regione, come segue:

“La partecipazione del volontariato alla programmazione sociale nei piani di zona”

- docente: Ugo De Ambrogio
- organizzatore: CSV Venezia
- data: 8 giugno;

“Co-programmazione e co-progettazione tra pubblica amministrazione e enti del terzo settore”

- docente: Luca Gori
- organizzatore: CSV Verona
- data: 13 giugno;

“Il lavoro sociale associato in Veneto: verso la costituzione degli ambiti territoriali sociali”

- docente Paola Bragagnolo
- organizzatore dai CSV di Belluno e Treviso
- data: 13 settembre;

“PNRR e inclusione sociale”, con la docente Paola Bragagnolo

- organizzatore: CSV di Vicenza
- data: 27 settembre;

“Il fundraising e il ruolo dei Csv: stimolare la cultura del dono per migliorare le competenze e sviluppare progetti di comunità”

- docenti Silvia Aufiero e Luciano Zanin
- organizzatore: CSV di Padova e Rovigo
- data: 3 ottobre.



I SERVIZI / Informazione e comunicazione

La Comunicazione Istituzionale nel corso del 2023 è stata costante e trasversale rispetto a tutte le aree d'intervento del CAVV-CSV di Venezia.

I temi sviluppati hanno visto trattare, tra l'altro, le attività e le iniziative realizzate con le reti di ETS attivi sul territorio, la ricerca e lo studio delle realtà di volontariato della Città Metropolitana di Venezia, i servizi offerti dal Centro per supportare le associazioni e l'orientamento al volontariato con l'impiego di strumenti innovativi.

Obiettivo di fondo che ha sempre ispirato la comunicazione è stato di incrementare la visibilità delle associazioni per essere utili al mondo del volontariato. In base al tema trattato, gli ETS sono quindi di volta in volta protagonisti o destinatari della comunicazione.

Il processo comunicativo ha impiegato i canali:

- sito istituzionale del CSV (www.csvvenezia.it);
- social media (Fb @csvvenezia – Ig csv_venezia - Youtube);
- newsletter;
- ufficio stampa;
- altri output promozionali.

L'insieme delle attività di comunicazione è stata realizzata con continuità per informare in modo diretto la comunità del contesto territoriale di riferimento, diffondendo la conoscenza di iniziative e servizi destinati agli ETS della Città Metropolitana, progetti svolti in collaborazione con associazioni o reti di associazioni per il tramite dei media locali. Gli strumenti utilizzati sono riferiti a comunicati e conferenze stampa, punti stampa in occasione di appuntamenti specifici del Centro di Servizio e degli ETS che fanno parte della rete territoriale.

Il rapporto costante con i professionisti dell'informazione e l'aggiornamento quotidiano da rassegna stampa hanno permesso di intuire indicazioni utili per proporre interviste o approfondimenti e quindi promuovere il ruolo del terzo settore nel territorio.

All'interno del CSV è costantemente aggiornato un archivio di immagini e video di repertorio, di materiale informativo e di contenuti disponibili per la promozione delle attività che vengono proposte di volta in volta mediante la creazione di output grafici creati appositamente dalle risorse dell'organizzazione.

La Comunicazione e informazione di supporto agli ETS nel corso del 2023 ha visto il CSV sostenere la crescita del volontariato offrendo informazioni utili per l'organizzazione interna delle associazioni e promuovendo gli enti quali animatori del territorio, con gli stessi mezzi di comunicazione disponibili per la comunicazione istituzionale.



I SERVIZI / Informazione e comunicazione

Il sito web del CAVV-CSV di Venezia presenta numerosi strumenti attivi per le associazioni di volontariato e per i cittadini che intendono confrontarsi con la realtà del volontariato, quali:

- informazioni sul Centro di Servizio e sulle sue funzioni;
- schede continuamente aggiornate sulle attività che il CSV realizza in rete con altri ETS;
- sezione sempre aggiornata sui bandi, le manifestazioni d'interesse e gli avvisi destinati a enti no profit;
- pagina sui corsi di formazione utili ai volontari, o agli aspiranti tali, per accrescere competenze utili alle associazioni organizzati da istituzioni, altri ETS o dal Centro di Servizio;
- form accessibili per richiedere consulenze dirette al CSV;
- bacheca del volontariato sempre aggiornata per orientare gli aspiranti volontari e per promuovere le associazioni che cercano nuove risorse;
- un'intera sezione dedicata a documenti, moduli e indicazioni utili per la vita associativa di ogni ente;

- eventi e iniziative dal territorio organizzate da, o destinate ad associazioni;
- ... e molto altro.

Nel 2023 i processi di comunicazione istituzionale e di supporto agli ETS hanno coinvolto un numero significativo di destinatari, spesso anche utilizzatori diretti dei servizi, come testimoniano i valori che seguono:

- n. 400 ETS iscritti a CAVV-CSV di Venezia
- n. 1.000 ETS non iscritti a CAVV-CSV
- n. 2.000 Volontari
- n. 2.000 Aspiranti volontari
- n. 5.000 Cittadini
- n. 100 Istituzioni

Risorse umane coinvolte:

- n. 1 dipendenti CSV
- n. 1 addetta stampa esterna

Il monitoraggio e verifica dell'attività sono controllati tramite gli accessi al sito web e gli altri valori riportati qui di seguito per l'anno 2023:

- n. ricerche di geolocalizzazione: 6.039
- n. followers Facebook: 2012
- n. engagement Facebook: 1.892
- n. follower Instagram: 794

Sito Web	
N. accessi	25017
N. News pubblicate nel sito	52
N. Newsletter	18
N. uscite sui media locali	50

Instagram	
Aumento follower	+65
Visite profilo Instagram	+48.2%

Facebook	
Nuovi "Mi piace" e followers	+191
Visite pagina Facebook	+190.3%

I SERVIZI / Ricerca e documentazione

IL RUOLO DEL VOLONTARIATO PER LO SVILUPPO DELLA COMUNITÀ – LA PAROLA AGLI ENTI DEL TERZO SETTORE DI VENEZIA

Come accennato nelle pagine che precedono sul tema dei portatori di interesse, allo scopo di valorizzare gli ETS della Città Metropolitana di Venezia, nel corso del 2023 il CSV ha nuovamente incaricato la Fondazione Leone Moressa e CGIA di Mestre di realizzare un'indagine volta a valutare l'impatto prodotto sul territorio dalle progettualità intraprese a seguito delle manifestazioni d'interesse lanciate dal CSV di Venezia, redatte elaborando i risultati dell'analisi tramite tavoli di lavoro organizzati con ETS, enti locali e privati.

La nuova ricerca rappresenta un ulteriore passo avanti nell'analisi dei bisogni del territorio, avendo come obiettivo principale quello di far emergere il ruolo del mondo del volontariato come attore chiave nei mutamenti sociali, ambientali, demografici ed economici in atto.

Il mondo del volontariato agisce infatti come attore di comunità e svolge un ruolo che merita di essere riconosciuto e valorizzato al pari di altre agenzie quali famiglia, scuola e istituzioni.

La ricerca è stata realizzata adottando una metodologia che include analisi "qualitativa" – attraverso l'analisi dei dati forniti da CSV e fonti bibliografiche – e indagine "quantitativa" – attraverso un questionario strutturato somministrato online agli Enti, costruito in modo da analizzare principalmente la percezione degli ETS rispetto ai mutamenti in corso e le possibili strategie del mondo del volontariato rispetto a tali sfide, per chiedere loro quali siano le principali azioni da implementare per ciascuna delle priorità segnalate nell'indagine del 2022: anziani, famiglie con bambini, criminalità, solitudine, ambiente.

La rilevazione online, effettuata tra i mesi di giugno e luglio 2023, ha visto la partecipazione di circa 300 ETS.

Azioni considerate prioritarie per il sostegno alle PERSONE ANZIANE



In relazione ai 4 ambiti emersi dalla ricerca 2022 che richiedono azioni urgenti, esse sono risultate:

- per il sostegno alle persone a persone anziane la priorità secondo gli ETS sono i luoghi di aggregazione;

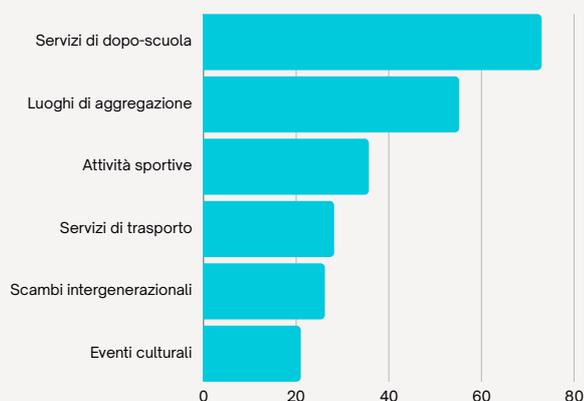
Ambito principale di intervento degli Enti coinvolti



I SERVIZI / Ricerca e documentazione

- per le famiglie con bambini il primo bisogno è la disponibilità di servizi di dopo-scuola e di servizi educativi, ludici e di aggregazione;

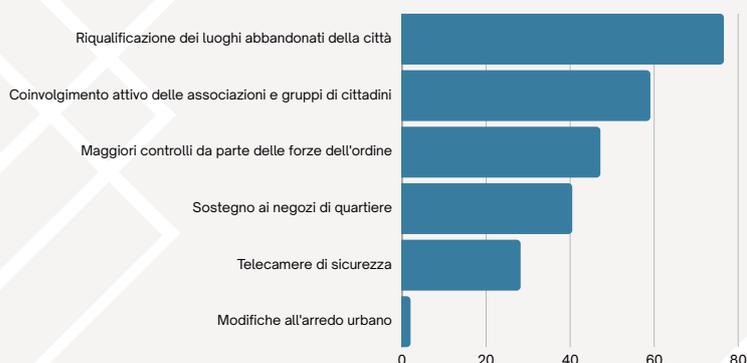
Azioni considerate prioritarie per il sostegno alle FAMIGLIE CON BAMBINI



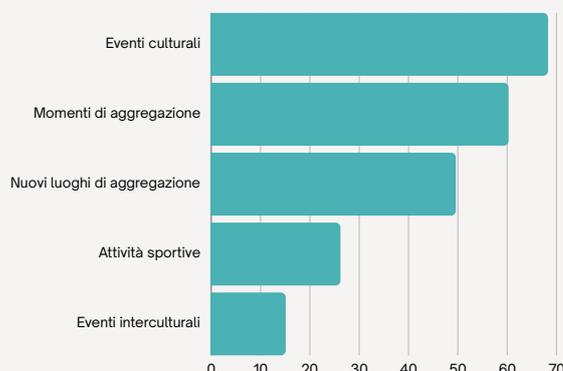
- quanto all'ambito della lotta al degrado e alla criminalità, le azioni considerate prioritarie sono la riqualificazione dei luoghi abbandonati e degradati della città e il coinvolgimento attivo di associazioni e cittadini;

- infine per l'ambito della costruzione del senso di comunità tra la cittadinanza, secondo la maggioranza dei rispondenti, sono prioritari eventi culturali e momenti di aggregazione.

Azioni considerate prioritarie per contrastare CRIMINALITA' E DEGRADO



Azioni considerate prioritarie per favorire il SENSO DI COMUNITA'



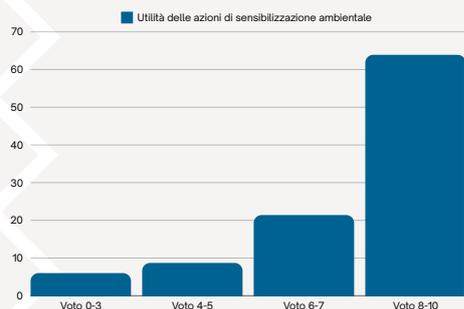
Parte del questionario è stata dedicata al ruolo del CSV, sia nel monitorare e rispondere ai bisogni degli Enti attraverso i propri servizi, sia nel progettare e promuovere strategie di sviluppo del territorio, funzione che conferisce al CSV in particolare un ruolo di vero e proprio attore dello sviluppo locale del territorio, di fatto già esercitato e ampiamente riconosciuto.

Incrociando questi elementi emersi è possibile individuare una indicazione riguardo due iniziative del CSV veneziano, “#tuttamialacittà©: le azioni di rigenerazione urbana del volontariato per le comunità locali”, realizzata dal 2017 al 2021 e “Portinerie di Quartiere”, avviata nel 2021 ed ancora in corso, presentata nella sezione Progettazione di questo Bilancio Sociale.

Anche nel caso delle azioni per favorire il senso di comunità, il CSV assieme a Università IUAV di Venezia, Università Cà Foscari di Venezia, Acli provinciale di Venezia ed Arpav, hanno promosso sul territorio progetti virtuosi per la promozione della tutela dell'ambiente e la lotta ai cambiamenti climatici: un esempio è Green School, programma nazionale di apprendimento attivo dell'educazione allo sviluppo sostenibile, per scuole di ogni ordine e grado.

I SERVIZI / Ricerca e documentazione

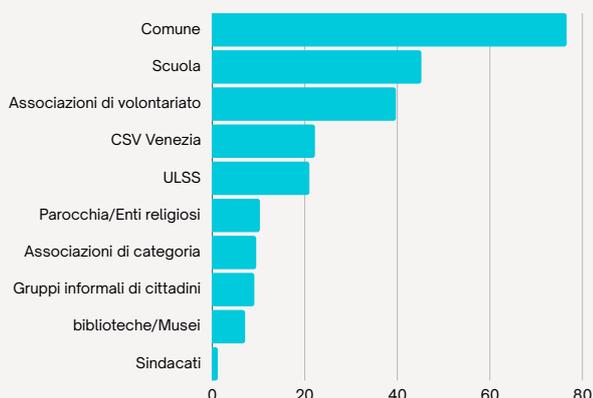
Utilità delle azioni di sensibilizzazione ambientale



In tema di azioni comunitarie di risparmio energetico e quelle di consumo responsabile, il CSV di Venezia ha in programma l'organizzazione di una conferenza sul tema delle comunità energetiche, con l'obiettivo di diffondere esperienze già consolidate e successivamente costruire un progetto condiviso con amministrazione comunale ed ETS.

L'ultima parte dell'indagine, dedicata al ruolo degli Enti del Terzo Settore e alle potenziali sinergie da instaurare con le altre istituzioni e agenzie del territorio, ha fatto emergere la richiesta di molti ETS di poter avere maggiore collaborazione soprattutto con il proprio Comune.

Soggetti con cui il proprio ente vorrebbe collaborare maggiormente

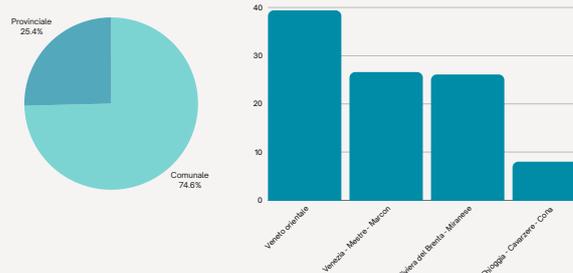


L'interazione con l'amministrazione comunale è spesso un passaggio necessario e secondo gli Enti vi sono ancora margini per accrescere questa sinergia, utilizzando strumenti utili per avviare tali collaborazioni, previsti dal Codice del Terzo Settore, come la co-progettazione e co-programmazione.

Infine, il lavoro di ricerca ha messo in evidenza il Volontariato quale elemento cruciale per la comunità locale, per garantire servizi fondamentali alle persone più fragili. In questo ambito, il ruolo del CSV appare decisivo in quanto esso non solo eroga servizi agli ETS, ma soprattutto garantisce il raccordo delle diverse anime del volontariato sul territorio, secondo i principi di capillarità e sussidiarietà.

In una realtà frammentata come quella del volontariato, fatta soprattutto di piccole associazioni, il ruolo del CSV è determinante sia per generare economie di scala, sia per promuovere le istanze degli Enti in modo coordinato e consapevole.

Dimensione territoriale e localizzazione degli Enti coinvolti



Per concludere questa presentazione sintetica del lavoro commissionato alla Fondazione Leone Moressa:

- la prima fase di analisi condotta nel 2022 aveva fornito indicazioni utili circa le caratteristiche e i bisogni degli ETS del territorio;
- sulla base di quell'analisi, il CSV di Venezia ha lanciato manifestazioni d'interesse, elaborate attraverso tavoli di lavoro organizzati con ETS, OdV, enti locali e soggetti privati;
- lungo il percorso qui delineato sono nate progettualità, volte a soddisfare i bisogni espressi dal territorio.

In coerenza con le attività intraprese dal CSV, la una fase successiva della programmazione triennale prevede la valutazione dell'impatto che quelle progettualità hanno generato sul territorio.

I SERVIZI / Consulenza, assistenza ed accompagnamento

Le risorse CAVV-CSV dedicate alla consulenza erogata in modo continuativo e attraverso vari canali consulenze in ambiti giuridico, fiscale, assicurativo, del lavoro, progettuale, gestionale, organizzativo, della rendicontazione economico sociale, della ricerca fondi, dell'accesso al credito, nonché strumenti per il riconoscimento e la valorizzazione delle competenze acquisite dai volontari, in coerenza con le previsioni dell'art. 63 del CTS.

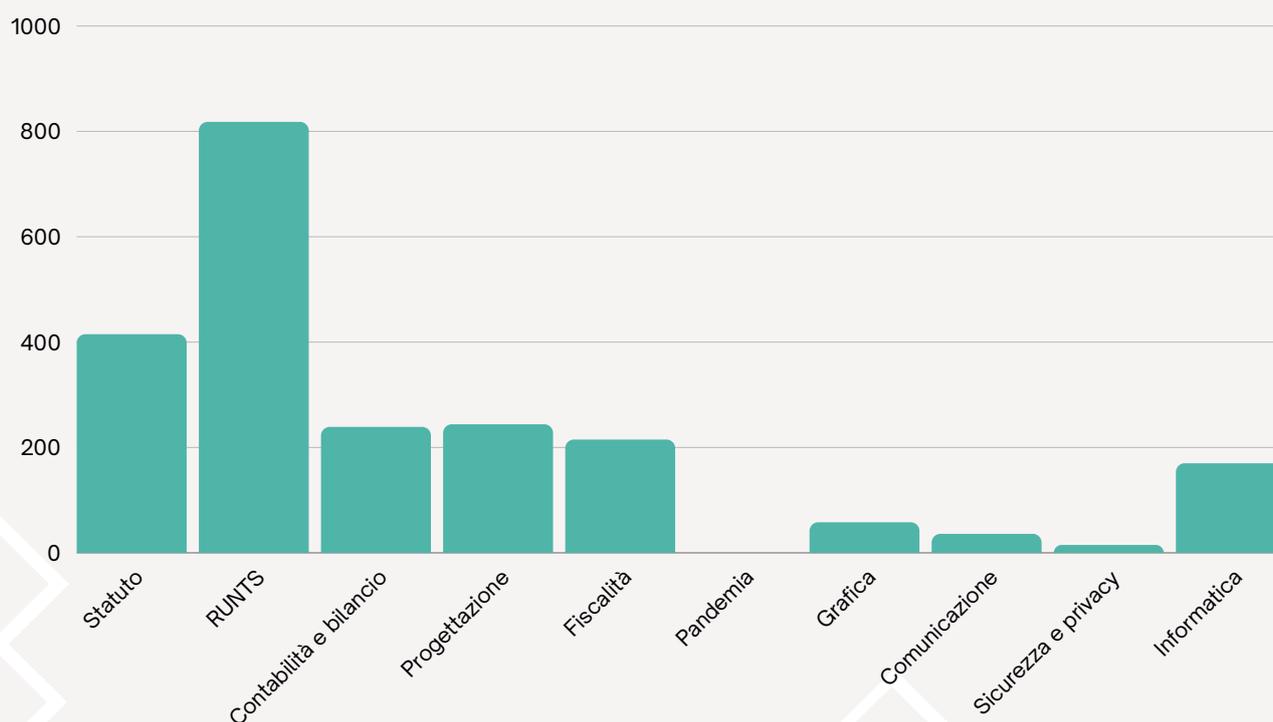
Prossimità, supporto puntuale e accompagnamento nel tempo sono le caratteristiche che contraddistinguono i servizi di consulenza del CSV.

Progettazione e la Comunicazione e la modalità di erogazione è stata individuale o collettiva.

Gli ETS sono stati supportati nello svolgimento di alcune pratiche di natura amministrativa e fiscale concorrendo a garantire:

- la migrazione al R.U.N.T.S. in collaborazione con la Regione Veneto;
- adeguamenti statutari al CTS;
- deposito dei bilanci;
- presentazione di istanze di variazione agli Enti competenti;
- avvio delle procedure per percepire i versamenti del «5 per mille»
- adempimenti amministrativi.

Interventi di consulenza a ETS in 2023



Il numero di servizi erogati è stato di 2.210 interventi di supporto, incrementati del 14% rispetto a quelli sviluppati nell'anno precedente.

I servizi sono stati erogati sia in modo mirato per rispondere a specifiche esigenze presentate dagli ETS, sia nell'ambito degli altri servizi forniti alle associazioni come la

In area Comunicazione le consulenze sono state fornite ad associazioni attive su progetti CAVV-CSV di Venezia quali:

- Protagonisti di cambiamento;
- Portinerie di Quartiere;
- La mensa che non spreca;
- Servizio civile universale;
- Progetto Stacco Venezia.

I SERVIZI / Supporto tecnico-logistico

Attraverso il servizio di supporto tecnico-logistico CAVV-CSV mette a disposizione spazi, strumenti materiali ed immateriali per facilitare, promuovere e gestire l'operatività degli Enti di Terzo Settore, in coerenza con con le previsioni del CTS che all'art. 63 dispone che le risorse dei CSV siano utilizzate anche per erogare "servizi di supporto tecnico-logistico, finalizzati a facilitare o promuovere l'operatività dei volontari, attraverso la messa a disposizione temporanea di spazi, strumenti ed attrezzature".

Nel 2023 sono state fornite agli ETS del territorio attrezzature e servizi di supporto informatico e logistico quali:

- videoproiettori;
- computer portatili;
- lavagna multimediale;
- gazebo, ombrelloni; funghi riscaldanti a gas;
- spazi in sala riunioni;
- fornitura di servizio di posta elettronica e PEC;
- Servizio di fotocopiatura e stampa locandine (realizzato dal CSV o tramite fornitori esterni);
- Collegamenti a distanza;
- Consulenza specifica per creazione, avviamento e gestione di un sito web;
- Gestione PEC, SPID e Firma Digitale;
- Aspetti di gestione della piattaforma RUNTS.

Progetti implementati nel 2023 sono stati:

- «39 Officina Digitale – City Hub del Fare digitale, sostenibile, inclusivo» adesione del CSV alla proposta progettuale di Prossimi – ETS S.r.l.;
- incontri di aggiornamento su Gluo: piattaforma collaborativa dove volontari, cittadini, enti profit e non profit, possono proporre o usufruire di occasioni formative;

- scambiare o condividere strumenti, spazi e competenze, nell'ambito del programma nazionale di formazione per volontari e associazioni di tutta Italia, promosso da CSVnet e realizzato dai Centri di servizio;
- promozione di Alveare e Gluo nei canali del CSV di Venezia; Alveare è un catalogo di webinar offerti gratuitamente alla cittadinanza, pensati per il mondo del Terzo Settore e ospitati dalla piattaforma Gluo.



Veryfico è un software gestionale in cloud progettato da CSVnet, per fornire strumenti operativi utili ad affrontare la trasformazione digitale del Terzo Settore.

Lo strumento permette di semplificare la digitalizzazione nella gestione della vita associativa, dalla contabilità al bilancio sui modelli ministeriali per ETS, libri sociali, «5x1000», progetti, quote associative e governo dei volontari.

Nel 2023 CAVV-CSV, nell'ambito dell'adesione al progetto nazionale, ha partecipato agli incontri di aggiornamento ed al gruppo di supporto tecnico «VERIFICO Academy».



LA DIMENSIONE FINANZIARIA

La gestione dell'esercizio 2023 si è conclusa con un avanzo di 40.641€, in diminuzione del 23.7% rispetto al 2022.

I documenti di bilancio del CAVV-CSV composti da Relazione di Missione, Stato Patrimoniale e Rendiconto Gestionale, oltre agli schemi riclassificati del bilancio consuntivo, forniscono piena informativa sull'ente ed ad essi si rimanda.

In queste pagine viene illustrata solo una sintesi della situazione finanziaria ed economica al 31 dicembre 2023.

La legge stabilisce il finanziamento dei CSV da parte delle fondazioni di origine bancaria e da parte del Governo, che riconosce un credito di imposta alle medesime fondazioni. Il CTS ha istituito per tale scopo un Fondo Unico Nazionale (FUN) sostenuto dalle fondazioni e gestito dall'ONG, anch'esso costituito nella forma di fondazione.

Situazione finanziaria

I valori dello stato patrimoniale di CAVV-CSV di Venezia esprimono una situazione di equilibrio finanziario in quanto le attività correnti sono superiori alle passività correnti per 707 mila euro.

EQUILIBRIO FINANZIARIO



STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO SECONDO IL CRITERIO FINANZIARIO - EURO

ATTIVO CORRENTE	905.995	98.1%	PASSIVO CORRENTE	198.913	21.5%
Liquidità immediate	587.821				
Liquidità differite	246.053		PASSIVO CONSOLIDATO	595.669	64.5%
Disponibilità	72.121				
ATTIVO FISSO	17.610	1.9%	PATRIMONIO NETTO	129.023	14.0%
TOTALE ATTIVO	923.605	100%	TOTALE PASSIVO	923.605	100%

Situazione economica

Il rendiconto gestionale fornisce invece informazioni relative ai ricavi e proventi dell'ente, che hanno registrato il valore di 758.468€ nel 2023, che include sia il finanziamenti proveniente dal FUN sia quelli provenienti da altre fonti: nel 2023 il FUN ha fornito mezzi finanziari per 575.611€ pari al 74% del totale come specificato nella Relazione di Missione.

Alle fonti finanziarie sono contrapposti oneri per 704.825€ diretti a sostenere le attività ed i progetti implementati dall'ente, oltre alla copertura delle attività di supporto generale.

La comparazione di queste due grandezze, al netto degli oneri tributari per 13.002 euro nell'esercizio, ha determinato il risultato della gestione di 40.641€ indicato sopra.

LA DIMENSIONE FINANZIARIA

Proseguendo la tradizione consolidata negli anni scorsi, CAVV-CSV di Venezia presenta anche un «conto economico a valore aggiunto», ad integrazione del rendiconto gestionale, ottenuto attraverso la riclassificazione delle voci con criterio derivato da sistemi di informazione finanziaria di tipo economico-patrimoniale. In questa pagina viene dunque esposto questo indicatore per evidenziare la capacità

dell'organizzazione di utilizzare in modo efficace i fattori economici disponibili, allo scopo di contribuire allo sviluppo del territorio in cui essa opera.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO A VALORE DELLA PRODUZIONE E VALORE AGGIUNTO

		2023		2022	
		%	€	%	€
A	Ricavi di vendita e altri ricavi caratteristici		19.519 €	13.498 €	
B	Ricavi interni		725.155 €	657.092 €	
C	VALORE DELLA PRODUZIONE	100%	744.674 €	670.590 €	100%
D	Costi esterni	48%	348.906 €	320.823 €	50%
E	VALORE AGGIUNTO (C - D)	52%	395.768 €	349.767 €	50%
F	Costo del lavoro	41%	332.873 €	276.779 €	27%
G	MARGINE OPERATIVO LORDO (E - F) [EBITDA]	11%	62.895 €	72.988 €	22%
H	Ammortamenti e accontamenti	1%	23.046 €	8.286 €	1%
I	RISULTATO OPERATIVO DELLA GESTIONE CARATTERISTICA (G - H)	10%	39.849 €	64.702 €	22%
J	RISULTATO DELL'AREA ACCESSORIA	0%	- €	- €	0%
K	RISULTATO OPERATIVO (I + J)	10%	39.849 €	64.702 €	22%
L	ONERI FINANZIARI	0%	13.795 €	1.167 €	0%
M	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (K + L)	10%	53.643 €	65.870 €	22%
N	IMPOSTE	2%	13.002 €	12.591 €	1%
O	RISULTATO NETTO (M - N)	8%	40.641 €	53.279 €	20%

MONITORAGGIO DELL'ORGANO DI CONTROLLO

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO ALL'ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023, REDATTA IN BASE ALL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA ESEGUITA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. N. 117 DEL 3 LUGLIO 2017

Agli associati della Associazione Cavv-Csv di Venezia OdV

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la nostra attività, quale Organo di Controllo insediato nell'ottobre 2022, è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame dall'organo di amministrazione dell'ente il bilancio d'esercizio di Coordinamento delle Associazioni di volontariato della Città Metropolitana di Venezia-Csv di Venezia OdV (denominazione Cavv-Csv di Venezia OdV) al 31.12.2023, redatto in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti OIC 35) che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un avanzo d'esercizio di euro 40.641,39 (quarantamilaseicentoquarantuno/39). Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nei termini statutari/regolamentari. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

L'organo di controllo, non essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti, per assenza dei presupposti previsti dall'art. 31 del Codice del Terzo Settore, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8. delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'attività svolta non si è quindi sostanziata in una revisione legale dei conti. L'esito dei controlli effettuati è riportato nel successivo paragrafo 3.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; abbiamo inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all' art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta:

- l'ente persegue esclusivamente senza scopo di lucro finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Come previsto dallo statuto, per il perseguimento delle sue finalità l'Associazione svolge

MONITORAGGIO DELL'ORGANO DI CONTROLLO

le seguenti attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del CTS lett. m): servizi strumentali ad Enti del terzo settore;

- l'ente effettua attività diverse previste dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore rispettando i limiti previsti dal D.M. 19.5.2021, n. 107, come dimostrato nella Relazione di missione;
- l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio; a questo proposito, ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo Settore, ha pubblicato gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi, retribuzioni, a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi sociali, ai dipendenti apicali e agli associati;

Abbiamo vigilato sull'osservanza delle disposizioni recate dal D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231.

Abbiamo partecipato alle assemblee degli associati e alle riunioni dell'organo di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

A seguito dell'attività di controllo/vigilanza, come sopra descritta, diamo atto che, in ottica di razionalizzazione delle procedure, l'Ente, come suggerito, ha provveduto ad integrare i modelli di assegnazione dei beni in comodato d'uso gratuito.

Sempre in ottica di efficientamento dell'operatività dell'Ente, si dà atto dell'impegno riscontrato nella selezione ed organizzazione del personale confermando come linea di sviluppo e punto di riferimento la progettualità programmata.

Precisiamo che le riunioni dell'Organo di controllo si sono sempre svolte in collaborazione con l'organo di amministrazione e con la struttura.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

L'organo di controllo, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. In assenza di un soggetto incaricato della revisione legale, inoltre, l'organo di controllo ha verificato la rispondenza del bilancio e della relazione di missione ai fatti e alle informazioni di rilievo di cui l'organo di controllo era a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza, dei suoi compiti di monitoraggio e dei suoi poteri di ispezione e controllo.

MONITORAGGIO DELL'ORGANO DI CONTROLLO

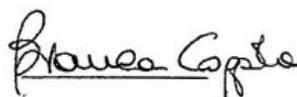
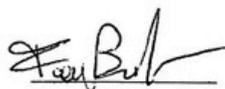
3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, invitiamo gli associati ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli amministratori.

L'organo di controllo concorda con la proposta di destinazione dell'avanzo, con indicazione degli eventuali vincoli attribuiti all'utilizzo parziale o integrale dello stesso.

Venezia, 28/5/24

L'organo di controllo



MONITORAGGIO DELL'ORGANO DI CONTROLLO

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO

BILANCIO SOCIALE AL 31.12.2023

Coordinamento delle Associazioni di Volontariato della Città Metropolitana di Venezia – CSV di VENEZIA OdV

Agli associati della Associazione Cavv-Csv di Venezia OdV

Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Il presente Organo di controllo, insediatosi nell'ottobre 2022, ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, ha svolto nel corso dell'esercizio 2023, l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte del Csv di Venezia con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo Settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del Codice del Terzo Settore.

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2023 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dal Cavv-Csv di Venezia alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del D.Lgs. n. 117/2017 - Codice del Terzo Settore.

Il Cavv-Csv di Venezia ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2023 in conformità alle suddette Linee guida.

Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

MONITORAGGIO DELL'ORGANO DI CONTROLLO

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tale fine, abbiamo quindi verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il nostro comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020. In questo senso, abbiamo verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale del Cavv-Csv di Venezia non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

Venezia, 28/5/24

L'organo di controllo



Coordinamento delle Associazioni di Volontariato della Città Metropolitana di Venezia

Bilancio sociale 31 dicembre 2023

Viale Ancona, 53 - 30172 Venezia (VE)

041 5040103

www.csvvenezia.it

info@csvvenezia.it

